

1 AMATORI NOGARA – ALPO 1-0

Giulio Furlani è la vera croce e delizia del preside-presidente degli Amatori Nogara, il prof. Claudio Bertelli. E, a gongolare per quella rete scossa alle spalle dell'insidioso Alpo Adige Bitumi è l'ostigliese trainer Paolo Marchi, il quale, forse per rafforzare la mantovanità della squadra, ha chiamato a sé il figlio di Sauro Frutti (bomber un tempo di tutte le più titolate squadre professionistiche dell'Emilia), il segaligno Daniele, Margonari e l'ever-green Ivano Martini, il 43enne difensore del Mantova di Ernesto Bronzetti (ora stretto collaboratore del Real Madrid) e del presidente veronese Paolo Grigolo

2 ALPO – QUINZANO 0-2

Semaforo ancora rosso per l'Alpo Adige Bitumi, guadato (0-2) vittoriosamente dal Quinzano del patentando mister Stefano Righetti.

Edoardo "Beckamp" Bonaconza, ex A.C. San Zeno Vr ed ex Sona, non riesce da solo a dare la svolta a una squadra, quella guidata da mister Umberto Urbani, che è ancora a secco di punti e di reti in classifica.

3 ALPO – GOLOSINE 4-3

BONACONZA FA A PEZZI IL GOLOSINE !

Il Golosine si fa inondare dall'Adige Bitumi (4-3), cancellando così quella faticosa e orgogliosa rimonta compiuta contro gli Amatori Nogara: mattatore quel "Beckamp" Edoardo Bonaconza, che, da solo - l'ha candidamente ammesso chi l'ha già incontrato - fa reparto e ben 3 gol 3, che aiutano a rialzare il livello dell'Adige (ora ai primi 3 punti la ciurma di mister Umberto Urbani)

**4 SCALIGERA 2003 – ALPO 1-0**

Nel chiassoso trespolo di vertice a 8 punti riconosci anche la Scaligera 2003: gli isolani a una manciata di minuti al termine riescono a guardare l'Alpo Adige e si regalano un'ultima cena particolare sotto il capannone che chiude a Isola della Scala la popolare e popolosa festa del riso.

5 ALPO – HELLAS VR 1903 1-4

Dopo un gol di Perotto, una tripletta di Michele Rigo dà il la alla vittoria esterna e fragorosa (1-4) dell'Hellas 1903 di mister Nicola Groppa ad Alpo.

L'Adige appare molto mosso e inquieto all'indomani di una batosta che preoccupa non poco Edoardo "Beckamp" Bonaconza e il suo mister, Umberto Urbani, che, parlando di Adige, non sa più quale pesce prendere.

6 ISOLA RIZZA – ALPO 1-0

L'Isola Rizza ritorna Isola dei famosi per aver guadato (1-0) l'Adige Bitumi (ultimo a 3 freccette con la Nuova Cometa).

7 ALPO – CONCAMARISE 2-2

Anche l'Alpo Adige Bitumi si illude di aver cloroformizzato il Concamarise dopo le due reti realizzate da Bonizzato e da "Beckamp" Edoardo Bonaconza. Ma, il Concamarise estrae nella ripresa dal proprio cilindro un certo Apparì, che non poteva fare migliore... apparizione con quella doppietta, che il povero portiere Mattia Carboniero avrà scambiato per un doppio fantasma di Halloween.

8 REAL S. MASSIMO – ALPO 0-2

L'ALPO ADIGE...SALPA!

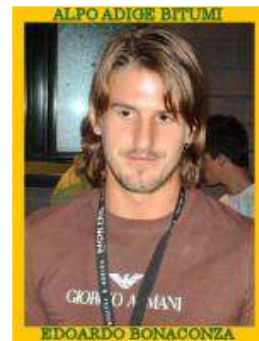
La tempra è quella dei duri a morire, la scuola è quella sanzenate, degli indomiti granata della busa.

Berretto di lana ben assestato sulla testa - per nascondere l'incipiente calvizie e per combattere l'umidità autunnale - pugni tesi a voler trasmettere grinta ai suoi ragazzi: mister Umberto Urbani, il figliolo non prodigo (anche se lui è già tornato una volta, dal Caldiero) per ora scappato dal feudo di Gianfranco Casale, ce lo immaginiamo così sulla

panca, proteso dal primo minuto all'ultimo a sferzare i suoi ragazzi, incitandoli alla riscossa, a versare l'ultima stilla in corpo.

Verde e smoccolante nelle sconfitte, brontolone e quasi mai soddisfatto dei suoi beniamini anche in caso di vittoria, perché Arrigo Ligabò detto "Molena" insegnava che quando uno aveva dato tutto in campo non era ancora arrivato, ma era solo all'inizio del gioco. L'Alpo Adige Bitumi è una delle ultime donzelle a lasciare le spelonche della bassa classifica: a San Massimo, contro il Real di mister Mosé Strazieri (ex punta del San Massimo), Urbani viene aiutato nel colpaccio da un altro figlio sanzenate, che risponde al nome di Edoardo "Beckham" e al cognome di Bonaconza.

Il biondino fa a fette i nero-verdi dei due fratelli Rossetto – Luca e Michele – già storditi da un colpo sotto rete di Dal Maso.



9 ALPO – SANGUINETTO 0-0

Alpo Adige Bitumi (8 punti) e Sanguinetto (14) non ritengono giusto farsi del male, e la gara finisce sul nulla di fatto.

Il punto, però, non accontenta nessuna delle due contendenti, impegnate su obiettivi diametralmente opposti.

10 ALPO CLUB '98 – ALPO 1-1

Il derby tra i due Alpo della Seconda si ferma sull'1-1: la gara si consuma tutta nella ripresa, con il vantaggio dell'Adige grazie a un rigore trasformato da Roberto Bonizzato appena rientrato in campo dalla pausa del tè, e al gol del definitivo pari firmato a una decina di minuti dalla fine da Gallizioli, a quota 6 nella classifica cannonieri.

11 ALPO – CRAZY COLOMBO 1-1

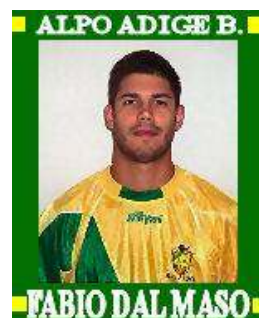
Quello di Pesante è un gol davvero pesante...: l'Alpo Adige dopo quasi un tempo rimonta lo svantaggio del Crazy Colombo, per il quale aveva segnato il solito Giacomo Pitondo.

Alpo Adige senza "Edoardo Beckamp" Bonaconza, e Crazy con un Pedro Baracchi, che ha lasciato la Promozione e il Lonigo dopo essere stato cacciato la festa successiva inspiegabilmente in panchina dopo un gol importante realizzato nelle file dei leoniceni.



12 NUOVA COMETA – ALPO 1-4

Al "Nicola Pasetto" di Pozzo la Nuova Cometa, forse per lo sforzo occorso per raggiungere il momentaneo pareggio con Alessandro Scappini, avversario l'Alpo Adige, finisce nuovamente per far corto circuito e per collapsarsi: 1-4 e doppietta di Fabio Dal Maso. Edoardo "Beckamp" Bonaconza pennella per la testa di Alessio Rosina che insacca; sponda di Luca Baroni e gol di Luca Martini che sigilla la sonante vittoria che risolve il morale giallo-verde.

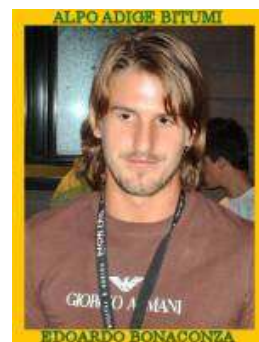


13 ALPO – BONFERRARO 3-2

L'Alpo Adige guida come un caporale istruttore nel vecchio, indimenticato Car (Centro Addestramento Reclute), una pattuglia di 5 "burbe" o "spine": Crazy Colombo, Sanguinetto, Concamarise e Isola Rizza.

L'Adige inonda (3-2) il volonteroso Bonfer, e la vittoria viene marchiata da Edoardo "Beckamp" Bonaconza, autore di una doppietta messa a segno a cavallo tra il primo e il secondo tempo che ribalta il gol iniziale del solito Pannullo.

I giallo-verdi di "Matt Dillon" Davide Cacciatori ribalta come un calzino lo svantaggio bonferrarese inferto da Donato Pannullo, allungando poi il vantaggio con Luchino – non Visconti – ma, Baroni.



14 A. MARCHESINO – ALPO 1-2

L'Alpo Adige Bitumi "catramizza" anche l'Aurora Marchesino: 1-2 e successo esterno garantito dai gol del doppio vantaggio realizzati da Roberto Bonizzato e da Luca Martini, e attaccato - il doppio vantaggio - dall'illusoria rimonta innescata da Alessandro De Rossi, classe 1988.

15 ALPO – BOVOLONE 1-0

OCCHIO, L'ADIGE SALE IN ALPO!

Se la prima parte dell'andata aveva parlato a favore dell'Alpo Club 98 a livello di squadra-sorpresa del girone "B" di Seconda, la seconda, invece, proclama outsider dello stesso raggruppamento i "cugini" dell'Alpo Adige Bitumi.

I giallo-verdi di mister Umberto Urbani, dopo un avvio col freno a mano tirato, comprendono il passo giusto della categoria e inanellano una serie di risultati utili che li proietta ora in zona play off (a 22 punti), alle spalle proprio dei rosso-neri di Sergio Tubini.

E, sempre l'Adige, vuole scrollarsi di dosso l'etichetta di "squadra delle pastasciutte" appiccicategli qualche anno fa.

Il Bitumi vince (1-0) con un gol Pesante...in tutti i sensi contro il Bovolone di mister Pasquale De Lauri.

Forse sì forse no, il match-winner William non s'immaginava che quella palla valeva come nel basket un canestro da 3 punti.



16 ALPO – AMATORI NOGARA 0-1

Capolista ora a 34 punti dopo la vittoria esterna (0-1) rimediata ad Alpo – contro l'Adige Bitumi – grazie a un ruggito di bomber Frutti jr ad inizio di contesa

17 QUINZANO – ALPO 0-1

L'Alpo Adige Bitumi strizza l'occholino alla vittoria esterna, nella busa di Quinzano, e affonda la lama nel cuore degli amaranto del mister e neo-dottore anche in Scienze Calcistiche, Stefano Righetti.

Il mattatore è Luca Martini, il volto alla Brad Pitt e le basette lunghe, alla Emerson Fittipaldi, vecchio asso sudamericano della Ferrari di Maranello e del "Drago" Enzo.

L'Adige rema a 25 colpi, il Real San Massimo è sulla sua scia a 22, bravo ad aggiudicarsi il derby esterno contro i "giullari sanzenati" del Colombo sempre più Crazy in fatto di coerenza di risultati.

18 GOLOSINE – ALPO 2-1

E, come dice il proverbio, tra i due litiganti chi continua a godere è il "Golo"; che non rallenta il suo volo, ma, che, abituatosi a guardare il Po (la via del suo campo), è anche in grado di solcare l'Adige Bitumi (2-1).

Segna ancora come domenica scorsa Marco Albertini uno dei due gemelli del Golosine, poi, ci pensa il goleador dalla doppia natura di uomo e di pesce – Marco Trittoni – a siglare il gol vittoria.

Di Fabio Dal Maso il gol del momentaneo pareggio per gli uomini del mister ex S.Zeno Vr Umberto Urbani.

19 ALPO – SCALIGERA 2003 2-2

Isola Rizza quinta a 32, Scaligera un gradino sotto a 31 dopo il pareggio sofferto (perché rincorso) in casa dell'Alpo Bitumi Adige (l'immediata inseguitrice degli isolani a quota 26).

Per i giallo-verdi del "sergente dei marines" Umberto Urbani segna la doppietta Fabio Dal Maso, classe 1980.

Per tutti, parla Edoardo "Beckamp" Bonaconza: "Siamo riusciti a rimontare la situazione grazie all'energia del nostro mister e alla gran voglia di vincere di noi ragazzi.

Ci siamo rimboccati le maniche, come si dice in questi casi.

La grinta? No, non me la sono portata dietro dall'A.C. San Zeno Vr: io l'avevo già.

Chi mi sono divertito a macellare (usiamo un verbo forte solo per il fatto che Edoardo fa di mestiere il macellaio a livello industriale) di più sono stati i nostri "cugini" dell'Alpo Club 98.

Vogliamo arrivare ai play off, e cioè entro i primi 5 posti".

20 HELLAS VERONA 1903 – ALPO 0-4

E, domenica prossima, occhio ai morsi pregni di rabbia da parte dei "mastini" dell'Hellas Ver 1903, la quale, dopo quella indigestione di reti subite (17 a zero) nell'amichevole del mercoledì contro il Chievo, non ha imparato a segnarli, ma, semmai a prenderne ancora: 0-4 dall'Alpo Bitumi Adige.

L'Adige ha rotto le acque all'altezza della diga del Chievo, dove giocano gli helladini del super imbufalito mister Nicola Chieppe.

E il brindisi chi non lo offre, se non Martini (doppio giro per Luca), nel segno del "No Martini no vittoria!" per i giallo e verdi allenati da Umberto Urbani e guidati in attacco da "Beckamp" Edoardo Bonaconza, settimi a 29 punti.



21 ALPO – ISOLA RIZZA 2-1

LE VITTORIE STANNO IN...ALPO

Domenica all'insegna della vittoria, la 21ma nel girone "B" di Seconda, per le due formazioni di Alpo.

L'altro Alpo, l'Adige Bitumi, vince in casa per 2-1 contro un'Isola Rizza, che forse portava ancora i segni e le ferite della sconfitta patita sull'Isola sette giorni fa per opera degli Amatori Nogara.

L'Adige è squadra di Baroni non troppo abbienti e opulenti, ma ricchi di passione per il calcio, quello sì: Luca alza le braccia al cielo, imitato ad inizio di ripresa da Fabio Dal Maso.

A complicare, ma non a compromettere il successo dei giallo-verdi di "Tenente Sheridan" Umberto Urbani è il giovanissimo (1991!) Andrea Pesarin



22 CONCAMARISE – ALPO 1-2

LE VITTORIE TI PORTANO SEMPRE PIU' IN...ALPO!

Unissero le loro forze, le due realtà calcistiche della frazione di Alpo avrebbero già vinto il campionato. E, da parecchio tempo!

E' Giacomo Adami, classe 1990, frutto del vivaio giallo verde, a regalare la vittoria esterna (1-2) in quel di Concamarise (Jean Luc Dal Molin si è ritirato per incomprensioni tattiche col mister; e si accusato un certo scompensamento tra i nero-verdi del presidente-cow boy Renzo Tambalo, ora soli quint'ultimi a 22) ai boy scouts di padre Brown Umberto Urbani. Un mister dal carattere burbero benefico, uno di quelli che non s'accontenta mai, avevamo scritto alcuni mesi fa su queste pagine.

E, la sua carica tipica della Scuola San Zeno, dove è cresciuto da giocatore e si è formato poi come tecnico, non si è smentita: parte con le marce basse, quel tanto che occorre per farsi capire, poi, lo fanno volare il grande impegno di Hugh Grant Davide Cacciatori e compagni, la carica di trascinatore di "Beckham" Edoardo Bonaconza (suo allievo nell'A.C. San Zeno di Promozione) e autore del gol d'apertura, quindi, quel senso di gratitudine che gli deve un giovinetto appena lanciato nella mischia da 12 minuti.

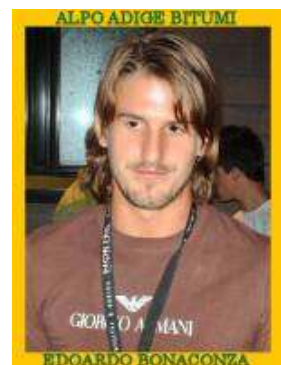


23 ALPO – REAL S. MASSIMO 2-3

Il Real San Massimo 2000, ottavo a 32, non si fa inondare dalle fredde mareggiate dell'Adige mosso del Bitumi: finisce 2-3, con 5 marcatori tutti differenti, e con Luca Rossetto che apre e con Edoardo "Becham" Bonaconza che chiude il sipario dei cannonieri della domenica.

24 SANGUINETTO – ALPO 0-3

L'Alpo Club 98 riprenderà dal derby esterno contro i "cugini" dell'Adige Bitumi, che ieri hanno sbancato (0-3) a Sanguinetto, grazie alla prima rete che è stata una clamorosa e sfortunata autorete, il secondo gol scaturisce da un gran tiro di Dal Maso leggermente toccato da un difensore sulla linea di porta a portiere battuto e il terzo che chiude l'incontro è una splendida girata di testa del bomber gialloverde Edoardo Becham" Bonaconza.



25 ALPO – ALPO CLUB '98 1-2

Più sofferta la vittoria dei rosso-neri di Davide Benedetti, ma compito anche più arduo, quello cui era atteso l'Alpo Club 98, nel derby in trasferta contro i "cugini" dell'Adige Bitumi che dopo esser passati in vantaggio con Adami vengono scavalcati nel finale grazie a due rigori discussi come detto dal presidente dell'Alpo Adige Bitumi Gilberto Dalmaso, che oltre ad elogiare i suoi ragazzi per l'ottima gara disputata, evidenzia il fatto che la vittoria sia stata ottenuta grazie a 2 rigori inesistenti e senza neanche un tiro in porta da parte dei rossoneri di mister Tubini.

26 CRAZY COLOMBO – ALPO 0-1

Chi, invece, sembra intravedere l'ultima poltrona dei play off è l'Alpo Adige Bitumi, quinta a 41.

La squadra sprizza positività da tutti i pori come il suo sempre-sorridente portiere "Franco Tancredi" - ex portiere della Roma di Falcao - Manuel Massella.

Ancora più contento, Massella, quando "Hugh Grant" Davide Cacciatori schiaccia in rete la palla dello 0-1 in casa del sempre più spennato Colombo, sempre più Crazy in fatto di suicidi e di sconfitte sconcertanti.



27 ALPO – NUOVA COMETA 1-2

Tanti quanti quelli vantati dall'Isola Rizza e dall'altro Alpo, l'Adige Bitumi.

Quest'ultimo si fa incendiare (1-2) dalla Nuova Cometa (ora a 29) di Andrea Varalta e di Carletto Agnolin.

Di Fabio Dal Maso il gol-bandiera, ma, ultimamente poche "perle" nociniane da incorniciare e da esprimere con abili fotomontaggi e azzeccati collage per lo splendido sito dei giallo-verdi alpesi.

28 BONFERRARO – ALPO 0-3

Gli Amatori nogaresi vanno a imporsi chiassosamente (0-5 Losi, Santoro e tripletta del "Bobo Vieri della Bassa" Giulio Furlani) in casa di un'Aurora Marchesino quasi salva (manca un solo punto ai giallo-blù marchesati) dall'incubo dell'ultimo posto, occupato dal Bonfer Arr.ti Fanton, inondato (0-3) dalle furie dell'Adige in piena dell' Alpo Bitumi (segna anche "Huge Grant" Davide Cacciatori).

Il quarto e quinto posto, utili per arrivare all'appendice infiammata dei play off, spetta ora come ora a 44 freccette sia all'Hellas Ver 1903 che all'Alpo Adige Bitumi.

Di cui abbiamo citato sopra la bella impresa in quel di Bonferraro.

29 ALPO – A. MARCHESINO 0-1

Per l'ultima, invece, colpi di gomitate a 44 tra la Scaligera 2003 (4-0 alla Nuova Cometa, con ben 4 frombolieri distinti) e l'Alpo Adige Bitumi, che, ahilui, perde in casa (0-1 al 95') contro l'Aurora del "Marchese"...Cristian Tecchio.

30 BOVOLONE – ALPO 1-2

ALPO '98-ALPO ADIGE:SAI CHE DERBY-SPAREGGIO PLAY OFF!

I rosso-neri di mister Sergio Tubini se la dovranno vedere, al primo turno dei play off, proprio - ironia della sorte del calcio sempre in agguato - contro i "cuginastri" dell'Alpo Adige Bitumi (47).

Del "sergente dei marines", Umberto Urbani, che ieri con "Huge Grant" Davide Cacciatori e con "nonno" Corrado Corradini (1969) sferrano due brutti sfregi (1-2) ai "mobiliari" del Bovolone.

La partita é stata combattuta nonostante il caldo, i bravi giovani locali all'inizio sono più tonici e più intraprendenti ma il primo tempo finisce 1-0 per gli ospiti del Bovolone.

Secondo tempo con squadre piu lunghe e Alpo Adige Bitumi sempre più incisivo.

Il sempreverde Bomber Corradini (classe 69 e 142° gol con la maglia giallo verde) regala il pareggio con un bel piattone sinistro che finisce sotto l'incrocio dei pali, poi Cacciatori mette dentro il gol vittoria di testa su tiro da calcio d'angolo.

A partita finita arriva anche il risultato inaspettato di Bonferraro ed è festa negli spogliatoi giallo-verdi per l'ottimo 5° posto.



01 PLAY OFF ALPO CLUB '98 - ALPO 1-0

Il derbissimo della prima domenica dedicata agli spareggi, quello cioè tra Alpo Club '98 e Alpo Adige Bitumi, sorride ai rosso-neri di Davide Benedetti e del suo tecnico Sergio Tubini.

La gara al "Magalini" è molto combattuta, nonostante le proibitive condizioni del campo. Si sprecono a lungo le occasionissime mangiate dall'una e dall'altra parte.

L'Adige argina lo stesso l'offensiva del Club 98: anche in 9 uomini a causa delle espulsioni (doppia ammonizione) di Rosina e di Formenti.

Anche il "sergente dei marines" giallo-verdi, Urbano Urbani, è invitato a lasciare anzitempo la panchina per raggiungere lo spogliatoio.

"Hug Grant" Cacciatori sbaglia il gol più clamoroso della sua carriera; Paolo Galizioli chiama al miracolo dell'anno l'estremo Manuel Massella, che si salva in corner.

Insomma, è gran derby, è partitissima, che rispetta i pronostici della vigilia.

L'Adige al 75' sembra tracimare e abbattersi violentemente contro la diga alzata dai rosso-neri del Club '98: Schiavone fa scorrere i brividi ai giocatori rosso-neri quando direttamente su punizione scaglia sul sette il cuoio inzuppato di acqua, fango e rabbia.

Nel primo tempo, Edoardo "Beckamp" Bonaconza sbaglia clamorosamente la mira in due circostanze; non fa meglio di lui il rosso-nero Riccardo Bianchi (alto da pochissimo) e poi Schiavoni (paratona di Fabio Sacchetto).

Il graduato dei marines, Umberto Urbani, le tenta tutte pur di vincere e passare quindi il turno: scaglia in campo anche l'eterno Corrado Corradini, ma la breccia di Porta Pia alla fine la trova Pippo Lucchi, il cui cognome ricorda il mister romagnolo del Verona del "commenda" Saverio Garonzi della fine dei ruggenti anni 60.

Passa l'Alpo Club'98, che, dopo aver visto il fondo della Coppa Veneto, non era riuscito a berne vil contenuto.

Complimenti e onore ai "pappagallini" giallo e verdi dell'Adige, che si confermano la bella e grande outsider di questo combattuto girone "B" di Seconda.